

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1;  
Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche.  
Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero  
Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE  
Via Sarga N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

Domenica 7 Giugno 1933

Folia Anno 18 - NUM. 136

Conto Corrente con la Posta

## Intensa attività del Governo italiano in ogni campo della vita politica, economica e sociale dell'Etiopia

### Ras Hailù si mette a disposizione di Graziani - Capi e sottocapi di ogni regione fanno atto di sottomissione e offrono i loro servizi all'Italia - Oggi s'inaugurano ad Addis Abeba le prime linee di autobus

**ADDIS ABEDA, 6 giugno**  
Dal corrispondente dell'agenzia Stefania  
Si vivono giornate di intensa attività politica. Agli uffici del Governo affluiscono Capi e sottocapi che fanno atto di sottomissione all'Italia ed offrono i loro servizi per la ricostituzione dell'Etiopia.  
Il Maresciallo Graziani, che riceve personalmente i capi più importanti, ha ricevuto oggi Ras Hailù, il famoso ex capo feudale del Goggiam, spodestato ed imprigionato dal Negus, e trasportato in catene fino a Dire Dawa, dove, per interessamento della moglie di Tafari, ebbe salva la vita con l'incarico di andare nel Goggiam a capeggiare le ostilità contro l'Italia.

#### La fedeltà di ras Hailù all'Italia

Ras Hailù ha dichiarato al Maresciallo Graziani che la fedeltà all'Italia è tradizionale nella sua famiglia e che la vera causa delle ostilità del negus contro di lui fu proclamata la simpatia della sua famiglia per l'Italia. Il vecchio capo si è messo a completa e incondizionata disposizione del Governo per cooperare, con la sua influenza personale, alla rapida sistemazione dell'Etiopia sotto la bandiera italiana.

Il Maresciallo Graziani ha ricevuto anche altri vari notabili, fra i quali l'ex Ministro etiopico a Roma.

La Commissione bancaria, venuta a studiare la liquidazione bancaria in Etiopia, ha terminato il suo lavoro sulla sistemazione bancaria che sulla circolazione ed ha trasmesso a Roma le conclusioni in attesa delle decisioni definitive del Duca.

Il Direttore della Banca imperiale di Etiopia, intervistato dal corrispondente dell'agenzia Stefania, ha dichiarato che la situazione della Banca è soddisfacente e che i crediti sono largamente coperti dalle riserve di cassa, con un sopravanzo per gli azionisti che sono rappresentati, per il 90 per cento dal Governo etiopico e, quindi, dal Governo italiano, non legittimo successore per diritto di vittoria.

Un'ordinanza del Governo dispone che l'ospedale civile italiano dell'Italia G. E. N. S., impiantato nel 1933 ad Addis Abeba ed attualmente occupato dalla sanità militare, sia restituito al suo funzionamento civile, avendo come alto consulente tecnico il Senatore Castellani. Il Governo ha disposto che, oltre ai tre ospedali nordamericani, autorizzati a continuare a funzionare, sono autorizzate a funzionare liberamente, sotto il semplice alto controllo sanitario italiano, le infermerie nordamericane di Dessà e di Debra Tabor della Missione religiosa americana avventista e le infermerie della "Sociedad Interier Missiones", funzionanti nelle provincie di Goma, Cefa, Sidama, Giamma, Kambetta, Laeta e Goggiam.

#### I salari per la mano d'opera indigena

Il Maresciallo Graziani ha emanato un decreto che attribuisce al Governo il potere di stabilire i salari per la mano d'opera indigena, in relazione con le condizioni di vita nelle singole località e con le possibilità di produzione e le indifferibili esigenze di ordine militare. Anche le autorità militari applicheranno le tariffe stabilite dal

Governatore per ogni singolo territorio, così come vi sono obbligate le imprese private di qualsiasi genere. Il decreto ha prodotto eccellenti impressioni negli ambienti industriali e commerciali esteri di Addis Abeba, dove si temeva che il rialzo del salario provocasse il rialzo del costo della vita, con lo sconverimento dell'intera vita economica dell'Etiopia. Presso ogni governatore funzionerà un apposito Organo incaricato di regolamentare la mano d'opera, di favorire il collocamento, di fissare i massimi ed i minimi dei salari per qualsiasi categoria di lavoratori indigeni. Severe punizioni sono previste per gli imprenditori privati che trasgredissero a queste norme tassative, dettate da interessi superiori di equilibrio coloniale e da concetti positivi di realismo economico.

Il decreto stabilisce che qualsiasi impresa può essere posta sotto il controllo del Governo quando gli

interessi generali consigliano tale misura. Il decreto vieta qualsiasi speculazione sugli alloggi, sia per uso di abitazioni che per Ufficio, negozi, mercato e deposito. Disciplina anche le tariffe ed il funzionamento del pubblico esercizio.

Negli ambienti di Addis Abeba l'intensa attività del Governo in tutti i campi della vita politica, economica e sociale del Paese, è seguita con vivo interesse e con viva fiducia nella capacità organizzativa degli italiani e nella rapidità e praticità dei loro sistemi di lavoro. Domani saranno inaugurate ad Addis Abeba le prime linee di autobus.

#### Una scuola per indigeni inaugurata a Neghelli

MOGADISCIO, 6 giugno  
Il 2 giugno è stata inaugurata a Neghelli una scuola per indigeni. Il 4 corr. al sono presentati a La-

ma Scillindi, facendo atto di sottomissione alle nostre autorità, i capi degli Aullian Fatulla e Ali Daganella. A Harrar sono stati versati in giornata 50 fucili alla rimbante sfidata.

#### 92.736 operai lavorano presentemente in A.O.

ROMA, 6 giugno  
Dal 1 gennaio 1935-XIII al 31 maggio 1936-XIV, attraverso il Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione, sono stati trasferiti in A. O. 118.640 operai. Di doti operai 469 sono deceduti a tutto il 31 maggio per infortuni vari o per malattie, nell'adempimento del loro dovere, tra i quali 62 sono gloriosamente caduti nell'attacco abissino al cantiere Grandoni, o 25.351 sono rimpatriati per fine di contratto di lavoro. Sono quindi attualmente presenti ed operanti in Africa Orientale 92.736 operai.

#### Il ritorno di Hoare nel Governo inglese segna il definitivo tramonto di ogni velleità sanzionista

LONDRA, 6 giugno  
L'Evening Standard nel prevedere che la nomina di Hoare favorirà l'immediata revoca delle sanzioni, aggiunge che questa è la speranza generale, dato che una simile politica riscuote il consenso della gran massa della popolazione britannica.  
Lo stesso giornale pone in rilievo che fin dal 1934 il Governo britannico era stato avvertito, subbene inutilmente, dall'ex Ambasciatore britannico a Roma Graham, dell'azione che l'Italia si preparava a svolgere in Abissinia.  
Continuando la campagna diretta a collocare Tafari Maconnen nella giusta prospettiva, il redattore diplomatico dell'Evening Standard scrive: «Vi sono in Inghilterra individui che stanno cercando di sfruttare Tafari Maconnen ai propri fini politici. Alcuni di essi giungono ad affermare che egli potrebbe essere un'utile pedina in eventuali negoziati con l'Italia. Quali sono in realtà i fatti? Tafari, che non aveva alcun diritto al trono, diventò reggitore di un certo numero di tribù barbare e sommarie che speravano di non dover più alcuna fedeltà. La misura di ordine che egli riuscì ad imporre fu così bassa che la Gran Bretagna si oppose all'ingresso del suo paese nella S. d. N. Ora Tafari ha perduto il trono e la pedina è caduta dallo scacchiere. Ma ai fini suoi privati Tafari se l'è cavata piuttosto bene, in quanto sembra che egli abbia accumulato una fortuna ammontante a 5 milioni di dollari. Per quanto riguarda la tribù dell'Etiopia, tutto ciò che è loro capitato è stato il passaggio della dominazione abissinica alla dominazione italiana. La simpatia per un re marca spudoratamente a questione di questi individui, ma qualunque simpatia non dovrebbe mai uscire dai limiti delle ragionevoli proposizioni.

#### Ribbentrop ritornato a Berlino

LONDRA, 6 giugno  
Ribbentrop è ripartito per Berlino, via aerea. La signora Ribbentrop era già partita martedì scorso quando era ritornata con suo marito da Mount Steward, residenza di Lord Londondery, dove avevano passato le vacanze di pen-tesco.

#### Il Governo Blum alla Camera

Un violento incidente durante la discussione delle interpellanze sulla politica generale

PARIGI, 6 giugno (notte)  
Oggi il Gabinetto si è presentato alla Camera. Il signor Blum ha letto la dichiarazione ministeriale nella quale si accenna, tra l'altro, alla volontà del Governo di riannunziare la vita economica con diversi progetti, senza però ricorrere ai pieni poteri.  
Egli ha poi espresso i suoi sentimenti sulla situazione provocata dal movimento di sciopero ed ha affermato che spera, senza ricorrere alla forza, di giungere alla conciliazione e di persuadere gli operai che il Governo che essi hanno voluto non può compiere il suo dovere se non nell'ordine, nella sicurezza e nella legalità. Una discussione sulle questioni di politica estera si impegnò prima della prossima riunione di Ginevra.

Durante la discussione delle interpellanze sulla politica generale alla quale hanno preso parte una decina di deputati ai quali ha risposto Blum, è avvenuto un incidente che ha costretto Herriot a sospendere la seduta per evitare un tumulto tra la destra e l'estrema sinistra.

La seduta riprese pochi minuti dopo e ha dato luogo ancora ad un incidente, sollevato dal deputato Xavier Vallat che ha messo in causa la personalità ebraica del Presidente del Consiglio. Il signor Blum ha risposto ai vari oratori ed infine, dopo diverse spiegazioni di voto, l'ordine del giorno di fiducia che approva le dichiarazioni del Governo è stato adottato con 384 voti contro 210.

#### Gli Ambasciatori di Francia a Londra e a Roma conferiscono con Delbos

PARIGI, 6 giugno  
Il sig. Yvon Delbos, Ministro degli Affari Esteri, ha ricevuto questo pomeriggio il sig. Corbin, Ambasciatore di Francia a Londra. Negli ambienti autorizzati si assicura che il colloquio che il Ministro ha avuto con l'Ambasciatore di Francia aveva unicamente lo scopo di informare il Ministro degli Affari Esteri che ha preso possesso della carica. Così pure il Ministro conferirà col sig. De Chamberun, Ambasciatore di Francia a Roma, che è atteso a Parigi domattina.

#### La mozione del Congresso internazionale degli scambi per l'abolizione delle sanzioni presentata al Segretariato della Società delle Nazioni

GINEVRA, 6 giugno  
La mozione a favore della soppressione delle sanzioni, votata ieri dal Congresso internazionale degli scambi che si tiene a Ginevra, è stata presentata oggi da una delegazione del Congresso stesso al Segretariato generale della S. d. N. affinché venga portata a conoscenza dei membri della S. d. N.

#### La crisi belga

#### Vandervelde accetta di formare il nuovo Gabinetto

BRUXELLES, 6 giugno  
Vandervelde ha accettato di formare il nuovo Gabinetto.

#### Schuschnigg partito in volo per Vienna

VIENNA, 6 giugno  
Stamano il Cancelliere federale austriaco, S. E. Schuschnigg, è ripartito in volo per Vienna.  
Erano ad accompagnarlo, all'aeroporto dell'Ala Littoria, S. E. il Prefetto, il Console ed il Viceconsole d'Austria e varie altre personalità.

#### In Egitto si auspica un patto di non aggressione con l'Italia

ALESSANDRIA D'EGITTO, 6 giugno  
Il giornale «Abram», pubblica oggi un articolo che rievoca la commemorazione del Re Fuad al Sonno Italiano, mettendo in rilievo le parole pronunciate dal Duca in tale occasione, ed afferma che in nessun Paese si è sentito così profondamente il cordoglio per la morte del Sovrano d'Egitto come in Italia. Il giornale invoca poi i benefici frutti dell'amicizia italo-egiziana e conclude che l'Egitto deve prontamente chiarire il suo atteggiamento e stipulare un trattato di non aggressione con l'Italia.

#### Hitler ai funerali del Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica partito in un incidente all'aeroporto di Dresda

BERLINO, 6 giugno  
Con l'intervento del Cancelliere Hitler e dei membri del Governo hanno avuto luogo i funerali del Gen. Wever, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica tedesca, deceduto l'altro ieri a causa di un incidente all'aeroporto di Dresda. Tra le corone mandate dalle rappresentanze diplomatiche era quella inviata a nome dell'Aviazione italiana dall'addetto aeronautico presso l'Ambasciata d'Italia. Il Cancelliere ha disposto che il nome di Wever sia dato alla 253.a squadriglia.

#### IL CONVEGNO DELLA PICCOLA INTESA A BUCAREST

#### Lunga conversazione di Re Carol col Reggente di Jugoslavia e Benes

BUCAREST, 6 giugno (notte)  
Re Carol di Romania, il Presidente della Repubblica cecoslovacca e il Principe Paolo, Reggente di Jugoslavia, si sono riuniti una prima volta in serata per due ore. A questa riunione hanno partecipato anche il Presidente del Consiglio rumeno Tarescu e il Ministro degli Esteri Titulescu. Dopo di che al palazzo reale in onore degli ospiti, ha avuto luogo un concerto al quale ha fatto seguito un ricevimento con la partecipazione del Corpo diplomatico del Governo e delle alte cariche. Nello stesso tempo al Ministero degli Esteri è stato offerto un pranzo in onore del signor Krofta, Ministro degli Esteri di Cecoslovacchia.

Il «Curant» pubblicherà domattina un editoriale che desterà grande impressione perché è la prima volta che un importante giornale rumeno imposta su un terreno realistico l'esistenza e la logica della Piccola Intesa. Scrive infatti l'on. Sveicaro, direttore del giornale: Questa riunione dei Capi degli Stati della Piccola Intesa deve avere una importanza decisiva, come un atto di chiarificazione politica in ciò che è di vitale, in quella che può essere la durata del respiro di esso, eliminando le illusioni e impegnando soltanto tale organismo agli interessi comuni, fuggendo dalla termi-

nologia scialba e magniloquente e vuota della S. d. N., portandosi nella realtà e affrontando coraggiosamente anche ciò che li separa.

#### Ingenti quantitativi di materie commesse da commercianti inglesi a quelli italiani

ROMA, 6 giugno  
La Federazione Nazionale Paesista dei commercianti di materiali da costruzioni ha segnalato alla rispettiva Confederazione che i commercianti inglesi, importatori di materie, hanno scritto auspicando l'abolizione delle sanzioni in un tempo prossimo o, sinché l'abolizione venga quasi pronta, hanno già commesso forti quantitativi di materie da consegnarsi a brevissima scadenza.

#### Ufficiali e soldati partiti col «Piemonte» in A. O.

NAPOLI, 6 giugno  
Stasera è partito per l'Africa Orientale il piroscafo «Piemonte», con a bordo ufficiali, sottufficiali e uomini di truppa complementi di varie armi. Lo partenza ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo da parte della folla e dei partenti.

#### L'agitazione operaia in Francia Oltre mezzo milione di scioperanti

PARIGI, 6 giugno  
Il movimento di sciopero e di occupazione delle fabbriche nella giornata di ieri si è esteso nella provincia mentre nella regione parigina più direi stazionario poiché in alcuni stabilimenti il lavoro veniva ripreso per parziali accordi raggiunti, altre categorie di operai e di impiegati abbandonavano il lavoro. Si può calcolare che in tutta la Francia il numero degli scioperanti si aggira intorno al mezzo milione.

#### Le difficoltà dei riformamenti indispensabili

I giornali si sono stampati ma non si vendono che presso le redazioni o i chioschi improvvisati. Venduti sono soltanto le «Action Française» e i giornali del fronte popolare, per i quali ultimi è stato reclutato un vero esercito di strilloni. La situazione appare inquietante specialmente nelle regioni del nord, temendosi che l'occupazione delle miniere possa privare queste regioni del gas e dell'elettricità. Sono state prese le misure più urgenti per assicurare alla capitale il rifornimento del latte, del grano e della benzina necessaria ai medici che devono recarsi in automobile a visitare i malati e per garantire il funzionamento dei cor-ri.

#### Il nuovo Ministro degli Interni Salengro ha fatto ai giornalisti la seguente dichiarazione:

«Il movimento di sciopero si è esteso ancora a Parigi e in provincia. Il Governo se ne preoccupa ed è entrato immediatamente in contatto con i dirigenti della Confederazione generale del lavoro allo scopo di cercare le misure che permetteranno il rifornimento della popolazione parigina».

Dopo avere constatato che il movimento si svolge nella calma, il Ministro ha espresso l'augurio che gli operai non facciano nulla che possa ostacolare la vita pubblica o turbare l'ordine. «La nostra attenzione, ha aggiunto, si è particolarmente concentrata sugli scioperi della regione parigina. Conversazioni sono state iniziate allo scopo di rimettere in contatto i rappresentanti

#### Gravi danni per l'economia nazionale

Secondo le cifre fornite dal Governo ieri sera gli scioperanti sarebbero stati 210.000 nella regione parigina e 90.000 nei dipartimenti del nord. Nelle altre regioni gli scioperanti sarebbero in tutto 90.000, ma stando alle informazioni dei giornali il numero totale sarebbe molto più elevato.

Ieri sera il personale dei vagoni-letto si è messo in sciopero, e vari treni, partiti da Parigi nella notte, sono stati privati di questo servizio.

Il consiglio comunale di Parigi ha approvato una proposta comunista per lo stanziamento di mezzo milione per accorrere gli operai più bisognosi, ma ha respinto una proposta, anche comunista, con la quale si voleva che il municipio fornisse di materassi e di coperte gli operai che occupano le officine.

PROMOZIONI NELLA R. AERONAUTICA

S. E. Ciano maggiore per merito di guerra Valle Generale di Armata aerea

ROMA, 6 giugno. Un supplemento in data odierna al Bollettino Ufficiale del Ministero dell'Aeronautica reca:

Ministri e Sottosegretari di Stato: Ciano di Corfallo Galeazzo, Ministro per la Stampa e la Propaganda, capitano di complemento Arma Aeronautica, ruolo naviganti, pilota, è promosso al grado di maggiore per merito di guerra. Medici del Vascello Giacomo, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenente di riserva Arma Aeronautica, ruolo naviganti, pilota, è promosso al grado di capitano per merito straordinario. Valle Giuseppe, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, Generale di Squadra, Comandante designato l'Arma aerea, in servizio permanente effettivo, è promosso al grado di Generale d'Armata aerea, per l'opera di preparazione e di mobilitazione delle forze aeree operanti in Africa Orientale.

Ufficiali in S. P. E. della R. Aeronautica (ruolo naviganti) Porro è promosso a scelta assoluta al grado di Generale di Squadra. Generali di Brigata: Ranza è promosso al grado di Generale di Divisione per merito di guerra. I sottotenenti Generali di Brigata sono promossi a scelta assoluta al grado di Generale di Divisione: Bernasconi, Fanonzo, Carnevale, Ilari. I sottotenenti colonnelli sono promossi a scelta assoluta al grado di Generale di Brigata: Monti, Brignati, Manzoni, pilota, cessa dal Comando del 50. Stormo ed è assegnato alla quinta Brigata con funzioni di comandante. Capelloni, pilota, cessa dal Comando del 15. Stormo ed è trasferito Aeronautica della Sardegna, in qualità di Comandante. Cusani Ingoni, cessa dal Comando del 20. Stormo A. O. rimanendo assegnato all'ufficio di S. E. il Capo di Stato Maggiore Generale. Tenenti colonnelli. I sottotenenti tenenti colonnelli sono promossi a scelta assoluta al grado di colonnello: Revello, Prerutti, pilota, cessa dalla carica di Sottocapo di S. M. della 4. Z. A. T. ed è assegnato al 50. Stormo d'assalto, quale Comandante. D'Orso, Pantanelli, Gelmetti, Jamoni, Castro, pilota di S. M. della R. A., trasferito al 20. Stormo A. O. quale Comandante. Balistracci, Sberandini, pilota, cessa di essere assegnato alla Direzione generale dei servizi del materiale e degli aeroporti ed è trasferito al 5. Stormo d'assalto, con funzione di Comandante. I sottotenenti maggiori sono promossi al grado di tenente colonnello ad anzianità: Nannini, Giordano, Bianchi, Bonini, Miglia, Tucci, Quarta, Leone, Verrelloni, Napoli, Calocoraco, Canistracci, Balistracci, Dallemolle, Fresia, Ferrante, Mari, Franciosa, Rubiano, Luzzi, Della Martina. Sottotenenti. I sottotenenti maggiori sono promossi al grado di tenente colonnello per merito straordinario. I sottotenenti maggiori sono promossi al grado di tenente colonnello: Ferrarini, Leterio Altieri, Corti, Mongia, Leronzi, Raffinelli, Morevco, Cecelli, Piroddi, Lioy, pilota centro reclutamento e mobilitazione della Sardegna è trasferito all'ufficio di S. M. della R. Aeronautica, ufficio storico. Zappa, Gabrielli.

I sottotenenti capitani sono promossi al grado superiore per merito di guerra: Dell'Amico, Forti. I sottotenenti capitani sono promossi ad anzianità al grado superiore: Locarno, Ranalli, Sarganti, Spodini, Camassa, Cutanzaro, Pelassa, Dogliani, Mazzola, Sarti, Di Donato pilota 30. Stormo, trasferito all'aeroporto di Padova ed assegnato alla Direzione territoriale servizi seconda ZAT, Arano, Ricci, Fabbri, pilota 50. Stormo, trasferito all'ufficio autonomo armamento della R. Aeronautica, Carotti, Dinamo, pilota 13. Stormo, trasferito al 10. Stormo. Sacerdoti, Marina, Meozzi, pilota Comando Aeronautica della Sardegna, Intasciati, pilota scuola caccia, trasferito al 50. Stormo; Calanducci, Delmonte, Puccio, pilota 70. Stormo, trasferito al 10. Stormo. Vassallo Grandicune, pilota 15. Stormo, trasferito all'aeroporto di Contocello nord ed assegnato alla Direzione territoriale servizi terza ZAT, Triziano, Renzi, pilota aeroporto. Ercova, cessa di essere assegnato al Comando seconda ZAT ed è trasferito al 21. Stormo. Rossetti, Vitali, pilota aeroporto Padova cessa di essere assegnato al Comando seconda ZAT ed è trasferito al 21. Stormo. Prolo, pilota 20. Stormo, trasferito all'aeroporto di Contocello nord ed assegnato alla direzione generale servizi materiali ed aeroporti. Narici, Draghelli, Gori, Savellini, Milanti, Enea, Di Valle, Genna, Piombino, pilota Comando Aeronautica della Sicilia trasferito all'aeroporto di Contocello nord ed assegnato al Comando terza ZAT, Ardison, pilota aviazione Alto Adriatico, trasferito all'aeroporto di Contocello nord ed assegnato alla direzione generale del personale militare, seguono altri numerosi capitani promossi al grado superiore.

Ufficiali della riserva aeronautica. Ufficiali di Complemento Arma Aeronautica ruolo naviganti. I sottotenenti capitani di complemento sono promossi al grado di maggiore per merito di guerra: Diaz Marcollo, Voje Antonio, Tamanti. I sottotenenti tenenti sono promossi al grado di capitano per merito di guerra: Gordini Galdino, Matti Ettore, Farinacci Roberto, Bonomi Oreste, Moggi Renato è promosso al grado di capitano per merito straordinario. Ufficiali di riserva arma aeronautica (ruolo naviganti) Klimeg, Un-

berto è promosso al grado di maggiore per merito straordinario. Il Bollettino reca inoltre altre numerose promozioni nei gradi minori.

Offerte di vino per i soldati in A.O.

ROMA, 6 giugno. Il Consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini, rendendosi interprete dei sentimenti dei commercianti vinicoli italiani, ha deliberato di invitare le ditte vinicole da essa rappresentate a far pervenire in omaggio partite di vino ai combattenti d'Africa e testimonianza del ricordo di quanti nella Madre patria seguono.

La dichiarazione di guerra di Canton al Governo di Tokio e la grottesca situazione di Nanchino

LONDRA, 6 giugno. La dichiarazione di guerra, del Governo di Canton al Giappone, che del resto ha un valore relativo date le molte centinaia di chilometri che separano per ora i due belligeranti, è dovuta alla pressione del Consiglio che regge la provincia del Kuangsi. La crisi ha avuto origine in un disaccordo fra i rappresentanti del Sud durante le conversazioni dirette a un riavvicinamento con Nanchino. Il prof. Ciu Lu aveva auspicato la ripresa di relazioni pacifiche col Governo centrale; il generale Pei Ciung-hsi, comandante delle forze del Kuangsi, si opponeva invece a qualsiasi compromesso con Nanchino. Quest'ultimo ha avuto il sopravvento e il prof. Ciu Lu è partito qualche giorno fa per l'Europa.

Si ritiene poi che il Consiglio politico del Kuangsi sia riluttante a sfidare Nanchino, mentre il Kuangsi non vuole sentire ragioni e, sfruttando il sentimento anti-giapponese, lo adoperò come un'arma contro il gen. Chiang Kai-Shek e l'integrità di Kuangsi forza la mano anche al Kuangtung. Il risultato di tutto ciò è che il Governo di Nanchino si trova in un tragico imbarazzo, di cui i giapponesi sapranno in qualunque modo trar profitto: sia che si arrivi a una vera guerra fra Canton e Nanchino, sia attraverso una guerra cino-giapponese, sui cui risultati pochi nutrono dubbi. Non è da meravigliarsi quindi se la crisi della valuta cantonese oggi si aggrava: le banconote di Canton sono scese da 1400 a 2000 rispetto alle banconote di Hongkong. Altri disastri dicono che, qualunque sia l'atteggiamento di Nan-

con orgoglio, lo loro gesta loggendario.

Il Ministro delle Comunicazioni ha consultato il trasporto gratuito sulle linee delle FF. SS. delle partite di vino destinato in omaggio alle nostre truppe, che saranno avviate dai centri di produzione al porto di imbarco per l'A. O. Il Ministero della Guerra, allo scopo di procedere ad un'unica spedizione via mare, ha disposto che l'accettazione dei vini offerti, che dovrà essere ultimata entro il 30 giugno p. v., avvenga nel porto di Napoli e l'inoltro e la distribuzione alle truppe abbia luogo a cura dei propri servizi logistici. La Federazione nazionale dei commercianti di vino e prodotti affini ha deliberato di concedere 5 diplomi di benemerita di medaglia d'oro a quei commercianti vinicoli che avranno ingiunto la più alta quota nel quantitativo di vino offerto. Saranno assegnati, inoltre, per ciascuna Provincia, un diploma di benemerita di medaglia d'argento e dieci diplomi di benemerita di medaglia di bronzo a quelle ditte che avranno contribuito localmente per la maggiori offerte.

La dichiarazione di guerra di Canton al Governo di Tokio e la grottesca situazione di Nanchino

La Cina del resto è travagliata da altre gestioni di eguale gravità, e mentre a Soiangsi si è scossi dalle notizie confuse sugli avvenimenti del Sud che, ai noti, sono anche esagerate da un'attività propagandistica giapponese, che ha avuto oggi ripercussioni anche alla Borsa locale, si cominciano anche a sentire le conseguenze del contrabbando attraverso la zona smilitarizzata della Cina del nord. Si sono accumulate in Cina grandi partite di merce di contrabbando, il che ha provocato un tentativo da parte degli Stati interessati di liberare il mercato di Soiangsi trasportando una parte delle merci verso il sud. Esse viaggiano sulle ferrovie Tientsin-Pechino e Pechino-Hankau, e qualsiasi tentativo di ostacolare il trasporto di merci non in regola con le dogane cinesi, da parte di poliziotti e di agenti doganali, viene respinto da bande di giapponesi e di coreani. Trecento tonnellate di questa merce sono state fermate oggi a Tientsin: la polizia è venuta a conflitto con le bande, che sono riuscite a respingere i poliziotti sotto gli occhi indifferenti della polizia consolare giapponese. Questo stato di cose, incoraggiato dal Giappone, ha messo il Governo di Nanchino in una situazione addirittura grottesca. Un'altra carta nel gioco giapponese è quella dei movimenti comunisti. Si ha da Pechino che parecchie migliaia di banditi rossi hanno invaso oggi la provincia del Suyuan, provenienti, a quanto affermano le autorità militari giapponesi, dalla provincia dello Sciensi. I giapponesi affermano che i comunisti portano cartelli e bandiere anti-giapponesi.

CRONACA DELLA CITTA'

LA PRIMA FESTA BELLO STATUTO DELL'IMPERO FASCISTA Stamane alle ore 10 a Port'Aurea il Gen. Brezza passerà in rivista le Forze Armate del Presidio

Oggi alle ore 10, in occasione della Festa dello Statuto, il Generale Brezza, comandante della Zona militare dell'Alto e del Presidio Militare di Pola, passerà in rivista, in Piazza Port'Aurea le Forze Armate di terra, di mare e dell'aria qui residenti. La popolazione di Pola, ogni anno, ha voluto esser presente in folla all'annuale parata militare, per rendere omaggio di simpatia e attestare la sua ammirazione alle magnifiche schiere del Re Vittorio. Quest'anno però la ricata assumerà ad un'imponenza mai ancora registrata, non solo per lo spettacolo di potenza e di disciplina dei reparti, ma soprattutto per l'atmosfera gloriosa dello storico periodo che sta vivendo l'Italia per la folgorante vittoria delle nostre armi in Africa Orientale. E' questa, poi, la prima rivista dello Statuto che si svolge nel clima eroico dell'Impero restituito all'Italia, dopo 15 secoli, dal valore ineguagliabile dei soldati del Re e del Duca e dalla volontà ferma e possente di tutto un popolo.

Pola sarà presente al completo alla Rivista per salutare, lungo il Viale Oberdan, a Piazza Port'Aurea, in via Giulia, il passaggio dei soldati della nuova generazione, cresciuti nell'atmosfera della Rivoluzione mussoliniana, con affetto, con ardente esultanza per l'avvenire dell'Impero fascista. Significherà questa palpitante dimostrazione patriottica l'illimitata devozione dei cittadini al Re Imperatore e al Duca, la loro immensa gratitudine alle Forze Armate artefici del radioso trionfo, la loro ferocezza per l'inarrestabile ascesa della Patria immortale.

Le forze che parteciperanno alla Rivista: 1) Truppe del Re. Esercito: a) Carabinieri Reali, un plotone; b) 74.0 Regg. Fant. con bandiera e musica; c) 2 battaglioni ciascuno su 4 comp., ciascuna su 3 plotoni (comp. mitragliatori su 3 plotoni), 1 battaglione su 2 comp., ciascuna su 3 plotoni composto dalle comp. Comando e dalla batteria d'accompagnamento su 2 pezzi; d) 12.0 Regg. Bers. con labaro e fanf., 2 batt. ciascuna su 4 comp., ciascuna su 3 plotoni; e) 5.0 Regg. Art. di C. A. 5 gruppi auto-istruiti, ciascuno su 2 batt., ciascuna su 4 pezzi; f) Scuola Nautica R. G. Finanza e Circolo R. G. di Finanza, 1 compagnia su 3 plotoni; g) 97.0 Compagnia Distrettuale, 1 compagnia su 2 plotoni. 2) Truppe della R. Marina: a) 3 regg. con bandiera, labaro e musica; ogni regg. su 3 battaglioni ciascuno su 3 comp., ciascuna su 3 plotoni; 1 batteria del Batt. S. Marco su 4 pezzi; b) Reparto proiettori; c) Reparto pompieri. 3) Truppe della R. Aeronautica: 1 compagnia su 2 plotoni. 4) Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale: 1 cent. su 4 manipoli. 5) Giovani Fascisti: 1 centuria con labaro e fanfara, su 3 manipoli. 6) Avanguardisti: 1 corteo con labaro e musica su 3 centurie di 3 manipoli ciascuna.

Gli ufficiali e sottufficiali fuori rango si disporranno: a) per la rivista; a sinistra dello schieramento agli ordini del più elevato in grado o più anziano fra i presenti, sottufficiali a destra degli ufficiali, agli ordini del Le. capitano D'Agostino cav. Umberto del distretto militare; b) per lo sfilamento (ufficiali e sottufficiali): in testa subito dopo il comandante le truppe, su 2 drappelli, successivamente a distanza di 10 passi l'uno dall'altro.

Associazioni - Istituzioni Giovanili - Invitati. Le Associazioni: Multisti, Madri e Vedove dei Caduti, Nastro Azzurro, Combattenti, Associazioni Marinare Italiane, Federazione Nazionale Artigiani, Associazioni Benemerite in concreto, Volontari Giuliani, CO. KR. di campo, del Genio, mensili della associazione, cittadina invitata, saranno la rivista si schiereranno nel Parco alberato di Largo Oberdan, a sinistra delle famiglie degli Ufficiali ed invitati. Il Generale Bruma passerà in rivista le associazioni dopo le truppe e prima dello sfilamento. Lo Giovanni Italiano ed i Balilla si schiereranno nel Parco alberato di Largo Oberdan a sinistra delle associazioni. Gli invitati prenderanno posto nel Parco alberato di Largo Oberdan a sinistra del palco. Gli invitati, le associazioni e le Istituzioni giovanili non dovranno oltrepassare la linea degli alberi. Per l'uniforme saranno osservate le seguenti prescrizioni: ufficiali e truppe inquadri nei reparti, tenuta di marcia con cimelio e copri capo speciale; ufficiali, carabinieri, polizia e scabato (granati bianchi). Comandanti di corpo con pancecchia di arione sull'elmetto. Ufficiali e sottufficiali fuori rango, uniforme di marcia; berretto rigato (granati bianchi). Ufficiali mentali, bordatura di verdina.

Per gli ufficiali militari della R. Marina darà disposizioni il Comandante Marina. Nessun ufficiale, sottufficiale, militare di truppa isolato potrà assistere alla rivista sulla strada o dritto finestre. Le associazioni d'arme e combattentistiche che non avessero ricevuto l'invito sono pregate di inviarlo alla rivista una rappresentanza della rispettiva associazione.

Le cerimonie di chiesa delle scuole elementari

Ieri, 5 m. c. alle ore 8, nella Chiesa di S. Antonio gli alunni della Scuola Petrarca, e alle ore 9 gli alunni della Scuola Alighieri nella Chiesa di S. Francesco assistettero alla S. Messa per la chiusura dell'anno scolastico. La due bella e luminosa Chiesa erano affollate di cittadini, prevalentemente da mamme intervenute per partecipare assieme alla festa dei loro figli. Durante il sacro rito un coro di fresche intonazioni voci intantili cantava a Dio inni di ringraziamento e preghiere. In ambo le Chiese il coro era accompagnato da violini ed armonia.

A mezza finita la due scuole, procedute dal tricolore, scortate dalla guardia d'onore, fecero ritorno alle rispettive scuole. Nella scuola Petrarca prima, nell'Alighieri poi, il direttore sig. L. Speranza fece radunare tutti gli scolari ai quali rievocò brevemente la guerra vittoriosa in Africa Orientale e la fondazione dell'Impero; rievocò, compiacendosi, la vita piena di entusiasmo patriottico vissuta nelle scuole dal 2 ottobre 1925 al 5 maggio 1936, e raccomandò in

fine agli scolari di serbare per sempre nel cuore il ricordo di quest'anno scolastico così denso di fatti eroici e di avvenimenti gloriosi. Dopo il saluto al Re ed al Duca, cantati gli inni della Patria e dell'Impero, le scuole si sciolsero. Con la distribuzione quindi delle pagelle è terminata la cerimonia di chiusura.

La Messa episcopale alla Scuola „Manzoni“

La chiusura della scuola elementare «Alessandro Manzoni» è stata caratterizzata quest'anno da una solenne, straordinaria cerimonia di carattere religioso: la celebrazione della S. Messa da parte di S. E. Mons. Vescovo nell'ampia cortile della scuola, alla presenza del Corpo insegnante e, oltre della scolaresca, di una folla di cittadini. Prima dell'inizio della Messa il direttore didattico cav. Achille Gori, accompagnato da alcuni insegnanti, s'era recato con una forte rappresentanza di alunni e genitori della R. Marina, dove i giovani, in divisa di Balilla e di Piccole Italiane, cospargono di fiori le tombe degli eroi Caduti.

Alla ora 8 precisa ebbe inizio la cerimonia religiosa. Il cav. Gori lesse brevi parole di deferente saluto e di ringraziamento al Preside scolastico, il quale, assistito da Mons. Sestini e dal proprio segretario particolare, lesse il divino sacrificio al quale partecipava pure l'Ispezione scolastica prof. Costanzo. Molti fanciulli e fanciulle si accostarono, durante la Messa, alla Comunione. Alla fine della cerimonia, Mons. Vescovo pronunciò belle e toccanti parole d'occasione, impartendo a tutti i presenti l'apostolica benedizione.

Sole e grandine

Decisamente questi inizi di giugno vogliono combinarsi per la propria parte di capricci invero poco piacevoli e contrastanti al buon costume meteorologico della stagione. Veramente giugno s'è presentato finora solo attraverso il calendario, ed in fatto di temperatura, rinchioda piuttosto le borse aeree. E infatti non siamo ancora al termine delle vapores e leggere mode femminili, alle seriche trasparenze, alle braccia nude. Tuttavia, il spettacolo non è per nulla insidioso, specie nella ore serotina, quando la brezza, nulla si fa, peggiora e moltiplica la fastidiosa pelle d'oca. Se la spirale si predice non accipitri e in maggio occorre attendere a lungo in giugno si fa addirittura la strada a ritroso, e ci si trova alle prese con la più signifi capricciosa climatologia.

Diario delle prove scritte al R. Istituto Magistrale

Il diario delle prove scritte per gli esami di ammissione e di idoneità della sezione serale è il seguente. Esame di ammissione alla prima classe del corso inferiore: sabato 13 giugno, ore 9 aritmetica e geometria; lunedì 15 giugno, ore 9 dettatura e disegno; martedì 16 giugno, ore 9 composizione. Ammissione al corso superiore e idoneità al corso inferiore e superiore: venerdì 12 giugno, ore 8.30 italiano; sabato 13 giugno, ore 8.30 versione dal latino; lunedì 15 giugno, ore 8.30 versione in latino; martedì 16 giugno, ore 8.30 matematica. Il diario delle prove scritte per gli esami di ammissione all'Istituto.

Diario delle prove scritte al Liceo-Ginnasio Carducci

Il diario delle prove scritte per gli esami di ammissione all'Istituto elementare: mercoledì 24 giugno, ore 8.30 antimeridiana italiana; giovedì 25 giugno, ore 8.30 versione dal latino; venerdì 26 giugno, ore 8.30 versione in latino; sabato 27 giugno, ore 8.30 matematica. Le prove scritte avranno inizio il giorno 1 luglio.

Diario delle prove di esami al Liceo-Ginnasio Carducci

Ammissione alla IV classe ginnasiale: venerdì 12 giugno, ore 8.30 italiano; sabato 13 giugno, ore 8.30 versione dal latino; lunedì 15 giugno, ore 8.30 versione in latino; martedì 16 giugno, ore 8.30 matematica. Ammissione alla I classe liceo: venerdì 12 giugno, ore 8.30 italiano; sabato 13 giugno, ore 8.30 versione dal latino; lunedì 15 giugno, ore 8.30 versione in latino; martedì 16 giugno, ore 8.30 matematica.

Provvedimenti della Giunta Provinciale Amministrativa

Bricci maggiore: Storno di fondi per assegnamento compensi all'Ufficio di commissario Galle Romano, approva; Regolamento organico per il personale, approva - Barzana: Istituzione premi di natalità e natalità, approva - Antignana: Assegnazione di alloggi alla mensura dell'asilo infantile dell'O. N. A. I. R. di Villa Janki, approva - Brie: Pagamento fornitori in occasione premiazione battaglia del grano, approva - Provincia: Assegnamento di interessi a cariche dei comuni su debiti in ammortamento, approva - Umago: Acquisto biglietti della lotteria della Società Nautica «Pallone di Isola d'Istria», approva - Manta di Capodistria: Estinzione debite verso gli Ospedali Riuniti di Trieste, vincolo sulla servitù fondiaria, approva e autorizza il vincolo.

Come abbiamo annunciato nei giorni scorsi, mercoledì 10 corrente, avrà luogo al Palatoma "Giulio" la ripetizione del grande spettacolo benefico a favore delle famiglie dei Reduci dell'Africa Orientale. Lo spettacolo è vivamente atteso anche perché molti cittadini non hanno potuto assistere alla prima rappresentazione che, come si ricorderà, fece affollare il teatro da cima a fondo, ottenendo un successo strepitoso. Verranno ripetuti i tanto acclamati balletti della scuola di danza della signora Farinai, mentre la Compagnia filodrammatica diretta dal sig. Lovinco Noselli da Neda, darà una ottima edizione del dramma "Il diavolo di Giulio" di G. B. Roversi.

Il grande spettacolo al Cicutti pro famiglie di Reduci dall'A. O.

I prezzi dei biglietti, che sono già in vendita al Dopelavoro Provinciale e al Gruppo di quartiere "A. Apollonio, sono i seguenti: Ingresso platea, e poltrone (prima fila) lire 4; ingresso platea con posto in palco lire 4; ingresso platea e poltroncina lire 3; ingresso platea senza posto a sedere lire 2.50. - Ingresso galleria, con posto riservato lire 2; ingresso galleria senza posto a sedere L. 1.50. Per i posti di palco vigerà il sistema già sperimentato, con ottimo successo la volta precedente, e cioè, cinque biglietti d'ammontare diritto ad un posto.

Comando del F.F.O.G. di Pola

I seguenti giocatori sono comandati di trovarsi oggi alle ore 16.30 al campo di calcio: Bostari, Crotti, Minetti, Ungolini, Anziani, Bruno, Lorenzutti, Perù, Miotto, Ghisoli, Sestini, Silvestri. Si raccomanda la massima puntualità.

C.S. Olimpia - I sottotenenti gioventù dovranno trovarsi alle ore 14.30 precisa in campo Littorio:

Schiffini, Demori, Cocchi, Bradi, Di Mastro, Sabar, Mochani, Capanna, Borino, Brunati, Basi.

L'insurrezione araba in Palestina investe ormai la potenza inglese

Atti di ribellione fra le truppe britanniche

GERUSALEMME, 6 giugno. La situazione non accenna affatto a chiudersi, dopo i gravi conflitti degli scorsi giorni e ciò per fatto che i vari comitati d'azione arabi tendono a tutti i costi insistere sulle loro richieste circa l'ostacolo da darci agli ebrei. I conflitti isolati non si contano più, mentre nuove gravi sparatorie fra insorti arabi e truppe inglesi si segnalano da più parti con morti e feriti. Ma altri, più gravi episodi registra ora la cronaca, dai quali si ricava l'impressione che nelle stesse truppe inglesi, qui inviate per reprimere la rivolta araba, s'inscrive il contagioso germe della ribellione.

Marinai inglesi che si ribellano

Infatti, oltre all'ammutinamento dei soldati inglesi, avvenuto l'altro giorno, ora anche un gruppo di marinai inglesi ha rifiutato di obbedire agli ordini superiori. Ecco come si sarebbero svolti i fatti. Un gruppo di fuocieri di marina della nave ancorata a Caifa ha ricevuto ordine di recarsi a Naplusa a rinforzare quella guarnigione. Le truppe sono partite su autocarri Caifa ma, giunta a metà strada, sono state sorprese ed attaccate da bande di ribelli. I marinai si sono difesi alla meglio dietro gli autocarri, però, visti e mal partito essendo caduti feriti alcuni dei loro hanno deciso di ritirarsi e sono rientrati a Caifa. Di fronte ad una nuova ingenuità del Comando militare hanno rifiutato di obbedire ai comandi e morire in una grande guerra su di non poter accettare la guerriglia di sé voler affrontare la insidiosa rete dei ribelli. Provvedimenti gravi sarebbero stati presi contro questi marinai.

missioni quando sono stati richiesti di marciare contro i loro fratelli del villaggio di Ilajir, dove sono raccolti i deportati. Improvvisamente il villaggio è stato assalito dai beduini che hanno occupato il posto di polizia e l'ufficio telegrafico, facendo prigionieri i soldati. Truppe sono state inviate in tutta fretta al Mar Jorito, dove le bande hanno assalito la colonia ebraica. Si è avuto uno scontro sanguinoso. Il villaggio di Bit Degghan si è rifiutato di pagare un'indennità di cinquecento lire palestinesi in seguito ad un fatto di sangue. I soldati hanno invaso il villaggio per sequestrare i prodotti nelle case degli arabi, ma questi li hanno bruciati in gran parte.

Una bomba è stata gettata, contro la sede del tribunale di Naplusa, dove si trovano accuratamente le truppe inglesi. Un soldato è stato ucciso. Gli seropiani continuano a perlustrare le montagne anche di notte. Un'incursione incidente è costituita dal fatto che gli insorti hanno scambiato alcuni pacchi postali della montagna di Ibi per dei ribelli ed hanno aperto il fuoco con le mitragliatrici contro di loro. A Gerusalemme si è costituita una Borsa araba di commercio il cui consiglio è composto di sei membri musulmani e di sei cristiani il che rappresenta una netta azione delle Borse prosiduate dagli inglesi. Il comitato d'agitazione araba ha diramato una nota in cui ringrazia il popolo e lo incita alla lotta sino alla vittoria.

Tremila ton. di stoffe caricate ad Ancona per una delle strade imperiali in Etiopia

ANCONA, 6 giugno. Nel porto di Ancona il piroscafo italiano «S. 3000» tonnellate di stoffe di cotone che servirà per la costruzione di una delle strade imperiali d'Etiopia.

# L'apertura della „Settimana del vino“

Oggi, alle 11.45, inaugurazione ufficiale

Ieri alle ore 17 è stata aperta la settimana del vino, la cui inaugurazione ufficiale avrà luogo quest'oggi alle ore 11.45 precise.

Una grande folla assisteva alla apertura dei tre bellissimi chioschi, artisticamente sistemati al pianoterra sinistra del palazzo della ditta Weininger e Bezzari al Largo Oberdan. Il comitato tra gli enti vinicoli e il pubblico è stato simpatico, familiare. Un saluto alle romane ai dirigenti e alle grazie Giovanni fasciste che gentilmente si prestavano al lavoro di dispensatrici, e la richiesta di un buon bicchiere di vino istriano; pochi centesimi per un capote bicchiere; 20 e 30 centesimi per i vini da pasto e 50 centesimi per i vini prelibati.

Chi domandava il bianco, chi il rosso, a seconda dei gusti, della disposizione di stomaco e del sentire personale.

«Val più un bicier de nero — diceva un polse anziano, tutto miscoli e parlantina.

«E questo bianco, color oro? — ripeteva un secondo vicino a lui — el fa ruscicar anca i morti!»

Queste su per giù le frasi che accompagnavano la degustazione festosa dei primi assaggi. Man mano la folla si intensificò sino a fare rassa dinanzi ai pittoreschi specchi, tappezzati di tricolori e con un enorme «fiasco» reclamistico, alto due metri e mezzo posto su un lato della Cantina Sociale di Parenzo.

Abbiamo voluto anche noi assistere all'apertura di questa prima indovinata e opportunissima sagra del vino istriano a Pola. La prima nostra visita è stata indiritta all'Istituto Agrario di Parenzo, il vecchio glorioso istituto che ha saputo selezionare e perfezionare le varie qualità di vino istriano, al da renderle ricamate entro e fuori i confini del Regno, con grande prestigio per il nostro Paese. Prelibatissimi sono i vini dell'Istituto, ricercati alle mense più eleganti: essi figurano alla tavola di S. M. il Re d'Italia e a quella di Principi e influenti personaggi stranieri. Milano, benché fondata di tutte le qualità di vino delle varie Provincie del Regno, onora altamente i vini dell'Istituto Agrario di Parenzo. Non potevamo, quindi, non salutare e rendere omaggio al chiarissimo prof. Libatti, endologo d'eccezione, il padre spirituale delle fortune e delle glorie dell'Istituto Agrario.

È indispensabile che non manchi mai sulla tavola per dare un maggior raggio di gioia ed una pausa di serenità alla famiglia.

Nella nostra Provincia abbiamo per nostra fortuna e consolazione una meravigliosa gamma di vini squisiti e deliziosi: dai bianchi comuni asciutti, leggeri, dal bianco più generoso profumato Pinot di Parenzo alla Malvasia di Cittanova; dai rossi comuni, simpatici e piacevoli ai grandi profumati simili Borgogna e Cabernet (veri vini da spolenza e asee); dalla dorata Malvasia dolce al delizioso Moscato bianco, all'inimitabile, e generoso, delicato Moscato rose, vino delle signore dallo spiccato sapore a profumo di rosa.

Non c'è quindi che da scegliere la casa propria e rifornire la biblioteca.

## Saluti di polesi dall'Africa Orientale

Dai camerati S. Ten. Alfredo Garbani e O. N. Lodes Alfredo riceviamo la seguente missiva:

«Al nostro giornale, alla nostra Pola, agli amici tutti inviamo cordiali saluti.

Saluti molto graditi ci sono giunti pure dal Centurione Nino Steni, dislocato col suo reparto, nel Goggiam, dal maresciallo motorista della squadriglia «Costa di Leone» Carlo Lociani, che ci manda da Adis Abeba italiana il suo fervido saluto e da altri numerosi camerati ai quali ricambiamo di cuore i più cordiali saluti, che celebriamo pure a tutti i polesi combattenti in Africa Orientale.

## La processione del Corpus Domini

Giovedì prossimo preceduta dal pontefice che sarà celebrato alle ore 8, uscirà dalla Cattedrale verso le ore 9 l'annuale processione del Corpus Domini percorrendo il solito itinerario cioè da Piazza Duomo, via Kandler, Piazza Foro (dove sarà impartita la prima benedizione), via Nettuno, via Garibaldi, ingresso all'Arcoale (benedizione al mare), via Colombo, Piazza Alghieri (secondo altare), via Barbancani, via Giulia, Piazza Port'Aurea (terzo altare), Largo Oberdan, via S. Martino, Piazza S. Giovanni (quarto altare), via Kandler, Piazza Duomo.

Il Capitolo raccomanda d'abbassare le saracinesche al passaggio della processione e di pavosare le finestre.

## Un minatore schiacciato nelle miniere d'Arsa

L'altra notte il minatore Turici Giuseppe fu Domenico, d'anni 53, di Riposa di Albano, il quale lavorava nelle miniere da 38 anni, assieme all'allievo Vigno Oliviano, stavano procedendo alla revisione delle armature di una galleria di traverso a 15 livello, quota 178 metri sotto il mare. Accertati che un quadro non stava a piombo ed era piuttosto inclinato, si accingevano a raddrizzarlo la gamba. Il Vigno si accortò per prendere la sega che aveva lasciato a tre metri dal posto e si trovavano, mentre lo Turici iniziò il suo lavoro assistendo un paio di colpi di accetta alla gamba del quadro per raddrizzarlo. Improvvisamente con immenso fragore, dal tetto della galleria si staccò una massa enorme del peso di 6 tonnellate circa che schiacciò il povero Turici contro il suolo della galleria. Il Vigno fortunatamente rimase incolume. Dato l'allarme, sul posto si recò il capoturno ing. Ghisleri. Più tardi arrivarono per la inchiesta il Prefetto, dott. Arando Mancini col cancelliere Drapagna e il partito settore dott. Ceppino Michelotti. Li accompagnava il Direttore della miniera ing. Augusto Battini e il dirigente il settennole ing. Pelosio.

Rimosso il grande masso, si poté estrarre il cadavere orribilmente maciullato del povero Turici. Questi era uno dei più vecchi e bravi lavoratori della miniera, a vedovo e non lasciò figli.

## DECESSO. - Dopo travagliosa malattia è deceduto ieri il camerata Edil Salvi trofascista appena, lasciando nel corboglio la giovane sposa, una tenera figliuola ed i congiunti. Da sette anni il Salvi era in funzione di assistente presso il gabinetto radiologico dell'Ospedale Santeoro e si fece sempre apprezzare per l'addeccamento all'ufficio, per il senso del dovere e di disciplina, da meritoria vita lavorativa. Gronese fu della costituzione del primo Fascio spirituale d'Italia, quale fu appunto il Fascio Giovanni Grano, vi dedicò l'entusiasmo e l'instancata opera, presiedendo viva parte alla attività sociale. Buono e di rotte animo, il camerata Salvi lascia di sé commosso rimpianto. Ai dolenti congiunti esprimiamo vive condoglianze.

**Estrazioni del latte**

BARI	92	24	78	58	18
BRESCIA	47	90	80	44	18
MILANO	27	17	8	2	26
NAPOLE	38	49	78	22	84
PALERMO	78	67	82	28	46
ROMA	61	22	16	44	28
TORINO	30	80	82	75	55
VENEZIA	48	32	48	84	78

Deposito Primavera - Questo mese della 1.ª parata alle 11.ª e 12.ª per le spoglie formate all'aperta e al 2.º trattamento di guerra sociale. L'ottimo orobering alle 11.ª le donne con uno scotto prelevato.

## Il 31 luglio si chiuderà la sottoscrizione al Prestito Nazionale

Come già accennato, con decreto in corso di pubblicazione, dal Ministero per le Finanze, viene fissata al 31 luglio 1936-XIV la data di chiusura delle sottoscrizioni al prestito nazionale «Renditi 5» per cento, sia in contanti ed in titoli del redimibile 3.50 per cento, sia in buoni del tesoro sovvenuti 5 per cento, serie speciale 1934, in obbligazioni del prestito nazionale 4.50 per cento e 5 per cento ed in certificati di credito rilasciati ai possessori di titoli del consolidato 5 per cento che ne chiesero il rimborso in occasione della conversione nel redimibile 3.50 per cento.

È superfluo illustrare ancora una volta l'importanza dell'operazione finanziaria che comporta la sottoscrizione al nuovo Prestito Nazionale e i suoi evidenti vantaggi. Quanti detengono ancora titoli del redimibile 3.50 per cento o altri titoli, e quanti intendono collocare molto convenientemente il proprio denaro liquido, hanno ancora tempo in questi due mesi che si separano dalla chiusura della sottoscrizione di contrarre degli ottimi affari.

## La stagione lirica all'Arena

### Grandiosi a senza precedenti

Abbiamo pubblicato ieri il cartellone della stagione lirica estiva per l'anno XIV. Il commento odierno, di fronte all'evidenza dei dati forniti ieri, non può che essere brevissimo, inutile essendo le considerazioni reclamistiche e quelle di valore esclusivamente letterario. La grandiosità della stagione lirica che avrà inizio il 28 corrente all'Arena di Pola è senza precedenti nella storia degli spettacoli all'aperto. Sia il numero delle opere, sia la ricchezza dei cantanti e della ditta fornitrice, assicurano agli ormai tradizionali spettacoli di Pola il conseguimento di un primato mondiale, che la cittadinanza intera vorrà mantenere anche per l'avvenire, a maggior lustro del luogo e a base di una prosperità economica che non si farà troppo attendere.

Sottolineiamo i nomi del regista Tamberlani, del maestro Volto, della ditta Carumba, e, per oggi, dei cantanti Rosetta Pampanini, Carlo Galeffi, Carlo Tagliabue, Luigi Fort e Giovanni Voyer: l'eccellenza di un simile complesso, completato da altre individualità di indiscusso valore, è percettibile anche ai meno esperti. Trattasi infatti di quanto di meglio poteva aversi, per il genere delle opere prescelte, sulla piazza italiana che è di gran lunga la prima del mondo.

## Stadiale corale - I sottoblenati coristi scrittarati per la prossima stagione lirica all'Arena, secondo ciclo, si trovano lunedì 8 corr. alle ore 20: tenuti primi o secondi ed alla ore 21.15 basati primi e secondi, alla sala Apollo.

Tenuti primi: Fenevich B., Terig F., Sannosa G., Spetlich L., Strick E., Tenori secondi: Forcaccio B., Spetlich R., Manzi E., Vidoni M., Valenti E., Ferecovich E.

Basati primi: Ulich F., Simonelli L., Gorlato U., DeFranceschi A., Basati secondi: Rocchi G., Moschini L., Sgualdardi L.

## La gita per Pirano e Portorose

La gita per Pirano-Portorose organizzata dal Gruppo Rionale Centro in collaborazione con il Dipartimento Provinciale che dovrà avere luogo il 31 maggio u. s. e che è stata sospesa per il sopravvento mal tempo, è stata rimandata al giorno 14 corrente.

La gita come è stato annunciato si effettuerà con la motonave «G. Ginepro».

I biglietti già acquistati sono validi per il 14 corr. Continua la vendita dei biglietti rimasti nella Sede del Gruppo Rionale Centro, nella Sede del Dipartimento Provinciale e nel Bar Turinico.

## Convegni e trattamenti

Associazione Motociclistica - Pola - Lunedì 8 corrente alle ore 21 precise si raduna presso la sede del G.R. Fascista «A. Sannock» il direttorio al completo. Dovendosi discutere sull'organizzazione della riunione internazionale in pista si raccomanda l'intervento di tutti i componenti.

Fascio G. Grien - I giovani Ferecovich, Ferrari, Bassi, Pochetti, Tami Garianca, Smolizza, Brucchi, Basson, Russinov e Mangolini si trovano a Port'Aurea alle ore 12.15 per partire alla volta di Pola. Il treno parte alle ore 12.45 precise.

G.C.R. Esperia - Oggi alle ore 9.30 devono trovarsi sul campo del Littorio i componenti della squadra di calcio.

Quali calciatori che sono in possesso della maglia rosso-azzurra sono pregati vivamente di portarsi in campo.

Si raccomanda la massima puntualità.

## Turati della Farmacia

Domani 7 corr. restano aperte le farmacie De Carli (Via Borgo e Costantini (San Polsevera). Servizio telefonico fino al 12 corr. Polsevera (Via R. Bonazzi).

## Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana del 17 al 23 maggio

PRIME: Moro Cesare sottufficiale R. A. da S. Nazario e Dinelli Giovanni casalingo da Pola - Lono Marcollo sottufficiale R. M. da Vendome e di Mattalini Giacomina casalinga da Wollfathal - Scialo Alessandro impiegato da Taranto e di Giammino Carmela casalinga Ortovara.

SECONDE: Debelli Mario bracciatto da Sanvincenzo e Crisanz Maria casalinga da Sissano - Smanich Giovanni bracciatto da Lanischie e Grubissich Albina casalinga da Lavarigo - C.elli Francesco bracciatto RR. CC. da Piacenza e Caporali Gisella casalinga da Pola - Murani Giulio ufficiale R. M. da Venezia e Weichbrodt Iolanda casalinga da Livorno.

MATRIMONI: Grisan Francesco sottufficiale R. E. di Pola e Dorigo Anna da Pola - Saccon Vittorio barbiere da Pola e Bastianich Roseta da Pola - Marinuzzo Lorenzo meccanico da Dignano e Misana Carmen da Pola - Tumino Salvatore sarto da Ragusa e Reza Giovanna da Fiume.

MORTI: Scutlich Emilio bambino di giorni 17 da Pola - Sindici Pasquale guardia forestale di anni 63 da Sissano - Turuching Giuseppe pensionato di anni 80 da Veglia - Zanon Alba casalinga di anni 63 da Promontore - Stemberger Angelo bambino di anni 1 da Albano - Colich Amalia casalinga di anni 28 da Lisignano - Caporali Giovanni pensionato di anni 55 da Vinurml.

NATI: maschi 5; femmine 7. Totale 12.

## Sala Umberto

Continua ininterrottato il successo della grande visione della «Super-Films»:

## Quel diavolo d'uomo

una trama tutto movimento, bris, corrose, trovate, un ritmo d'azione indovinato e emozionante in una cornice di estrema eleganza.

Interpreti: una donna bella

Lida Baarova un simpaticissimo attore

Gustav Fröhlich

Principia alle ore 2.10

## Luci del mondo

con Kiki Palmer e Corrado Roca

IN PREPARAZIONE

## Cine Arena

Anche ieri grande folla a tutte le rappresentazioni del colossale dramma avventuroso:

## VIVA VILLA!

Vicenda di passione e di patriottismo, alternata alle più esaltanti scene del celebre bandito messicano PANCHE VILLA che rivive in tutta la sua furia e la sua comica ingenuità nell'interpretazione superba di WALLACE BEERY.

OGGI ultimo giorno

## Cinema Garibaldi

Con immenso successo continuano le rappresentazioni del film della bontà e dell'amore

## Il grande silenzio

interpretato da Annibale Betrone

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

## Il Gatto con le calze

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

## Scampolo

L'abito singolo? La calza classica? Scampoli piccoli? Telette a mussole? Satin e fodere? Coperte, eccetera? Prezzi imbattibili? Solo da „SCAMPOLO“!

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

Principia alle ore: 2, 3.35, 5.17, 6.45, 8.20, 10

## LA DITTA Antonio Saitz - Pola

Via Giulia N. 6

rappresentante esclusiva de „La Voce del Padrone“

concede in occasione del

## Giugno Radiofonico

lo sconto speciale del 10% e l'abbonamento gratuito per un anno alle Radioaudizioni

a tutti gli acquirenti di un apparecchio radio „La Voce del Padrone“ offrendo in tal modo la possibilità di partecipare al CONCORSO EIAR dotato di vistosi premi.

ERITREA TIRRENIA II

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

Supereterodina 5 valvole - Onde medie e corte - Mobile in radica di nocce chiara e acero rosato - Riproduzione del suono di grande naturalezza.

# LO SPORT

## Il passaggio dei concorrenti della „Sei giorni motociclistica“

Il passaggio dei concorrenti partecipanti alla „Sei giorni motociclistica“, ha vivamente interessato gli sportivi polsi che ieri, nel pomeriggio, sono accorsi numerosissimi in Piazza del Ponte, per assistere alla rimbombante sfilata.

Avvenimento sportivo d'eccezione per Pola, che raramente, purtroppo, viene inclusa nell'itinerario delle grandi prove nazionali, e che il pubblico ha dimostrato di apprezzare nel suo giusto valore.

I concorrenti rimasti in gara dopo la IV tappa, partiti da Udine dalle ore 9, in poi, hanno percorso a velocità di primato la prima parte della tappa, transitando regolarmente per Trieste e Fiume, e lanciandosi quindi verso Pola. Il tratto Mantovaglia-Pola ha fatto registrare una media brillante, poiché la gran maggioranza dei concorrenti sono giunti - in via precauzionale - alle porte della nostra città con notevole anticipo sulla tabella d'ordine.

Alle 14.53 il rombo poderoso di un motore ha annunciato il primo passaggio: quello di Roucon Giovanni su „Ganna 500“, terzo classificato dopo la tappa Vicenza-Udine.

Un minuto dopo è giunto in perfetto orario Reluzio Aldo su „Bianchi“ primo ex-aequo nella classifica individuale della categoria 500, assieme a Pirozzi, Marchi, Cerato.

Transitavano, quindi, alle 14.56 Paganò Nello su „Bianchi“ - secondo nella classifica delle 500 -; alle 14.57 Ing. Selig, proprietario e co-tuttore della M.A.S., col suo neo originario con passeggero, che sollevava viva curiosità; alle 14.59 Soprani Emilio sulla „Fusi“ 250, primo della categoria; alle 15. Carlini su „Simplex“, alle 15.01 Cavanna su „C.M.“; alle 15.02, Ventura su Sotum 500 (40 in classifica); alle 15.05 Silvio Nino su „Sertum“.

Chiodovani la marcia, alle 15.06, Pirozzi Egidio su „M.A.S.“ 500; alle 15.08, Marchi Felice su „Giler“, 500; alle 15.09 Cerato Guido su „Triumph“ 500; i tre mescolati della gara, rivali valorosissimi ed instancabili, in lotta con la speranza del percorso e col cronometro onde non perdere un solo minuto cercando uno sull'altro, lanciati, idealmente all'inseguimento di Reluzio, il „D'Artagnan“ della compagnia.

Ne sono dei corridori lamentava incidenti degni di rilievo sul percorso e tutti passati il traguardo raggiungevano l'angolo, proprio davanti al maestoso Anfiteatro e affluivano via rombando lungo via Arena e via Dignano, abbracciando con stile perfetto, a forte velocità, quella curva, ammiratissimi dagli spettatori.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

Se uno dei corridori lamentava incidenti degni di rilievo sul percorso e tutti passati il traguardo raggiungevano l'angolo, proprio davanti al maestoso Anfiteatro e affluivano via rombando lungo via Arena e via Dignano, abbracciando con stile perfetto, a forte velocità, quella curva, ammiratissimi dagli spettatori.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

L'organizzazione curata dall'A.M.I. e diretta dal Presidente dell'Associazione Moto - Pola, camerata E. Durin che rappresentava la Federazione Motociclistica Italiana, è stata ottima sia per il servizio di segnalazione che di controllo sul percorso, effettuato da dodici centauri dell'A.M.I. agli ordini del Direttore sportivo di Cronometraggio a cura del cav. Giulio Carugin della Federazione Italiana Cronometristi, assistito dai soci dell'A.M.I. prof. Zago, Sissan Pino, o Alessandrino Carlo, nonché dal camerata Cedo Mauro segretario dell'A.M.P. e così pure il servizio d'ordine agli ordini del capogabinetto del Questore dott. Fasari, e dei commissari cav. Basta e cav. D'Aranzo, che comandavano la squadriglia motociclistica del C.O.R.R., un manipolo di giovani fascisti col C.M. Radan e l'aspirante Samani, e i Vigili Urbani.

### CALENDARIO

**A. 1936 - XIV GIUGNO**

7

Domenica

A. Roberto

Tramonta alle ore 19.49

Festa nazionale - Celebrazione dell'Unità d'Italia e dello Statuto 1864 - Nasce a Pescara Gabriele D'Annunzio, poeta-soldato.

FIERE e PAIRONI

Oggi: Buie, Albona, Seppiana. Domani: Rozzo, Castelnuovo d'Istria, Tolmino.

### AVVISI ECONOMICI

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

SIGNORA darobbo vitto a distinta persona prezzo mite. Rivolgorsi Via Kandler 12, negozio. 3184G

AFFITTANSI stanza con salottino eventualmente vitto a signora di stinto. Via Nascinguerra 7. L. p. sinistra. 31870

AFFITTANSI quartiere mobilitato Via Monte Cappelletta N. 1, angolo Via Ardi. 3180G

STANZA mobilitata affittarsi in Via del Littorio N. 7, III destra; 3191G

AFFITTANSI stanza ammobiliata indipendente centro. Custode Pastre. 3195G

AFFITTANSI prontamente bella stanza ammobiliata, ingresso scale. Viale Roma 1, III p. 3195G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

AFFITTANSI quartiere 5 camera, cucina. Rivolgorsi Trattoria Due Mori, Comizio. 3146L

AFFITTANSI quartiere 2 camera, cucina, tutto confort. Via Sasak 3. 3181L

APPIGIONANSI cinque camere, cucina, bagno. Rivolgorsi Largo Oberdan 10. 3172L

AFFITTANSI quartiere due camere, cucina Via Castropola 19. Rivolgere affert portinale. 3178L

AFFITTANSI stanza, stanzetta, cucina, voranda, spazzacucina. Via Sissano 10. 3188L

CAMERA, cucina rimessa a nuovo affittarsi Via Piaccio 31. 3194L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

DA vendere piano mezza coda marca viennese, salotto completo. Rivolgorsi a Corriere Istriano. 3176N

VENDONSI finissimi mobili matrimonio, pranzo, salotto, cucina. Visitare tutte le domeniche dalle 10-12 o 14-19 Vicolo Muzio 2, I p. (Monte Paradiso). 3170N

VENDONSI arredamenti, quadri preziosi. Via S. Felicità 7, III p. 3180N

VENDONSI nuovi moderni mobili cucina. Kandler 12, negozio. 3183N

OCCASIONE: vendesi buonissima radio usata prezzo bassissimo. Kandler 40, III piano. 3182N

VENDESI carrozzella con forniture. Via Sergia N. 1, II p. 3185N

DUE tonde per sole a macchina uso negozio esterno vendo. Indirizzo a Corriere Istriano. 3189N

MACCHINA da scrivere portatile Via Castropola 28 h, Burlini. 3192N

VENDONSI materasso una piazza o mezza o piccolo sparerdi. Via Sergia 38, II. 3168N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

CALZE rete pura - Marca Primafia - Dodici lire - Provatele - Da Basalisco. 3164P

PERMANENTI elettrico e vapore di massima durata e convenienza. Salone Marini, Campomarzio 3. 3140P

VENDONSI cucine nuove buon prezzo. Via Arvia 9 (Monte Castagne) 3177P

CAMICIOLE - Ultimo novità - E-norme scelta - Convenienza assoluta - Visitateci - Da Basalisco. 3165P

CAMICIE - Cravatte - Colli - Cazzo - Cinture - Bretelle - Cagnottiere - Sempre novità - Basalisco. 3166P

### Capitali società - Cessioni d'azienda

commerci, industrie La parola L. 0.60, minimo L. 6 B

ARREDAMENTO completo commestibili, con bilancia, macchino, affettatrice Baral, decimale, ghiacciaia ecc. cede occasione. Scrivete Gallina, Ginnastica 23, Trieste. 3181R

OCCASIONE vendonsi a m. barbiaria quasi nuova, macchina Perma-doni viennese. Rivolgorsi Lecca 16, I p. sinistra ore 8-10 Merli. 3186R

Acquisti e vendite di ogni genere La parola L. 0.60, minimo L. 6 B

VENDESI piccola casa, centro, esclusi roedatori. Rivolgorsi a Corriere. 3179B

Donato oro alla Patria Vendete oro alla Patria Prestate oro alla Patria

6-14 GIUGNO XIV „Settimana del Vino Istriano“

Le Cantine Sociali Cooperative di BUIE CAPODISTRIA CITTANOVA MONTONA SANSEGO UMAGO VERTENEGLIO

costituiscono il Consorzio Cantine Sociali Istriane

2000 produttori di uva associati 46.000 ettoltri di capacità totale delle cantine consorziate 65.000 quintali di uva di potenzialità produttiva

per la valorizzazione della produzione vitivola istriana per la difesa economica del produttore istriano

preferite i vini del Consorzio Cantine Sociali Istriane

in vendita in tutti i migliori negozi di Pola

†

Depo una vita dedicata al lavoro ed all'amore della famiglia, munito dei conforti religiosi, spirava serenamente nella mattinata di ieri

## Francesco Sardo

d'anni 68 - Magg. Macchinista I. P. O. R.

Ne danno il triste annuncio a tutti gli amici e conoscenti, la sorella Ninoletta i fratelli Fausto, Giuseppe e Rodolfo con la moglie Linda e figli Dott. Rodolfo, nonna e nipoti Lotte col marito Rodolfo Hanko col figli Rodolfo e Ing. Carlo.

I funerali del caro estinto avranno luogo oggi domenica 7 corr., alle ore 14, partendo il mesto convoglio dalla via Trieste n. 24.

La S. Messa in suffragio verrà celebrata domani lunedì 8 corr., nella Chiesa della B. V. della Misericordia alle ore 8.

POLA, 7 giugno 1936-XIV.

Primaria Impresa TERAZZINI, v. S. Sergia 6.

†

Depo breve malattia munito dei conforti religiosi spirava questa mane il nostro amatissimo

## EDI SALVI (SLAVICH)

d'anni 37

lasciando nel dolore la consorte Anna, la figlia Sofia, il padre Antonio, i fratelli Rinaldo e Rudi, le sorelle Ada, vedova Sajat e Antoinetta in Ziboni, la suocera Anna vedova Pernich, nonché i cognati, nipoti e congiunti.

I funerali del caro Estinto avranno luogo domenica 7 corr., alle ore 17, partendo il mesto convoglio dalla via Sergia N. 41.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Pola, li 6 giugno 1936-XIV.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandler 14.

## APPROFITTA TE TUTTI!

Per il

# Giugno Radiofonico REGALIAMO

a ogni acquirente di

## Un apparecchio Radio

di qualsiasi marca  
la licenza di abbonamento alle Radioaudizioni (EIAR)  
per tutto il corrente anno

Strordinarie facilitazioni di pagamento  
NESSUN ACCONTO  
massima garanzia

Ribassi eccezionali per pagamenti fatti a contanti

Magazzini Giuseppe Galletti - Pola  
Via Sergia 39 Lo p. - Tel. 147

### Come tu mi vuoi

GRETA GARBO

o il numero pubblico ieri accorso ha tributato al capolavoro pirandelliano consensi entusiastici.

La vicenda si snoda attraverso un dialogo fine, sottile, con una magnifica mescolanza, o una sorprendente caratterizzazione dei personaggi

GRETA GARBO Erich Von Stroheim Melvyn Douglas

OGGI ULTIME REPLICHE al Politeama Ciscutti

precedute dall'interessante cortò metraggio

„Sangue e Arena“

Inizio degli spettacoli alle ore 15

Prezzi Lire 1, 2, 3.

PROSSIMAMENTE

l'importante, lungo metraggio assunto dall'Istituto Nazionale Luce.

Da Dessiè ad Addis Abeba

## CONTINUI ARRIVI

Il più completo

# Assortimento delle più alte NOVITA'

in

## Confezioni Signora

Grandi Magazzini Confezioni

# Ignazio Steiner Succ.

via Sergia 34 POLA via Sergia 34

Casa fondata nel 1878

# 1 LIBRO GIALLO MONDADORI

# Gratis

A CHI ACQUISTERA' IN OGNI BUON NEGOZIO DI ALIMENTARI 1 VASETTO DEL PURO ESTRATTO DI CARNE FARRIGONI



# FARRIGONI

TRIESTE